

Programma nEW

“nuova Energia per il Welfare”

Sotto la regia dell'Assessorato al Welfare, in concerto con l'Assessorato Ambiente e Clima e con l'Assessorato Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, e con il supporto tecnico di ARIA S.p.A., viene promosso il Programma “Nuova Energia per il Welfare (nEW)”, un Programma organico di Azioni che, attraverso le leve strategiche dell'efficienza energetica, del risparmio energetico e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, si inseriscano efficacemente nel percorso di Transizione Energetica e di Decarbonizzazione che Regione Lombardia ha intrapreso in coerenza con le politiche europee di contrasto ai Cambiamenti Climatici e come prima immediata risposta del sistema del Welfare alla straordinaria congiuntura energetica che si è affermata nell'ultimo anno.

Il Programma trova i suoi fondamenti nel “Green Deal europeo”, nella proposta “FIT for 55”, avanzata dalla Commissione europea il 14 luglio 2021 [*COM(2021) 550 final Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni “Pronti per il 55%: realizzare l'obiettivo della Ue per il 2030 lungo il cammino verso la neutralità climatica*], e nel più recente Piano europeo “REPowerEU” [*COM(2022) 108 final Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni “REPowerEU: azione europea comune per un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili*)].

Il Programma si pone altresì come elemento caratterizzante della nuova programmazione energetica, ambientale e climatica regionale, i cui indirizzi sono stati sanciti dal Consiglio Regionale nella Deliberazione XI/1445 “*Atto di indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 30 della l.r. 26/2003*” del 24 novembre 2020.

Il Programma interagirà con il Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC), in corso di predisposizione a cura dell'Assessorato Ambiente e Clima, rispetto al quale affermerà, partendo dagli obiettivi minimi e tendenziali qui di seguito delineati, che saranno affinati attraverso i progressivi risultati di una nuova azione di monitoraggio puntuale e analitico, specifici target di contributo del sistema del Welfare

agli obiettivi di efficienza energetica, risparmio energetico, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e riduzione delle emissioni climalteranti e inquinanti.

Il Programma assume, nella prospettiva 2030, come obiettivo minimo la riduzione di almeno il 10% dei consumi finali di energia del sistema di Welfare lombardo (rispetto alla media dei consumi del triennio 2018-2020), con il correlato risparmio del 10% della spesa energetica, ed un obiettivo tendenziale più ambizioso pari al 30% dei consumi finali consumi del sistema (rispetto alla media dei consumi del triennio 2018-2020), cui fare corrispondere un obiettivo tendenziale al 2030 di diminuzione pari al 40% delle emissioni climalteranti e inquinanti, promuovendo il massimo ricorso ad investimenti in efficienza energetica, risparmio energetico ed utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e privilegiando strumenti attuativi innovativi e a garanzia di risultato.

Gli obiettivi sopra delineati saranno comunque oggetto di attenta valutazione a cura del Tavolo regionale degli Energy Manager del Welfare (vedi Azione 1), e meglio commisurati ai potenziali di risparmio energetico, di utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni climalteranti e inquinanti di ciascuna struttura del sistema, a valle soprattutto delle diverse attività di analisi energetica previste dal Programma.

Il Programma – sotto il profilo della ambiziosa ed impegnativa azione per la riduzione dei consumi energetici e delle correlate emissioni climalteranti ed inquinanti e per la diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico – per garantire la fattibilità economica e la sostenibilità finanziaria, punta a porre gli Energy Performance Contract (EPC) come strumento principe che deve trovare, già nel breve termine, la massima affermazione nella logica degli acquisti di servizi energetici per la gestione del patrimonio immobiliare del Welfare, ottimizzando la capacità di ripagare gli investimenti attraverso il risparmio generato.

Il “**Programma nEW**” si pone obiettivi di breve, medio e lungo termine per abbracciare, in una azione permanente, i diversi orizzonti della articolata programmazione europea nazionale e regionale in tema di energia e clima:

- 1) azione a **breve termine**: valorizzare la funzione di **Energy Management** che caratterizza il sistema del Welfare lombardo e rafforzarla nella capacità di programmare interventi sui diversi livelli (modifica dei comportamenti nell’uso dell’energia da parte delle diverse funzioni aziendali e dell’utenza, contrattualistica dei servizi energetici, investimenti tecnologici, monitoraggio dei consumi, efficientamento della spesa energetica e del rendimento degli investimenti in risparmio energetico);
- 2) azione a **medio termine**: avviare progressivamente il sistema del Welfare lombardo nel percorso di adozione di **Sistemi di Gestione dell’Energia** impostati sul principio del “miglioramento continuo” sotto il profilo delle prestazioni energetiche ed

ambientali (emissioni climalteranti ed emissioni inquinanti), certificati secondo la norma ISO 50001;

- 3) azione a lungo termine: affermare il concreto e ambizioso contributo del sistema del Welfare lombardo alla decarbonizzazione dell'economia e attuare progetti ed iniziative di economia circolare.

Il Programma si articola in 7 Azioni:

- Azione 1 – Attivazione del “Tavolo regionale degli Energy Manager del Welfare” e della “Task Force nuova Energia per il Welfare”;
- Azione 2 – Attuazione di “Piani Aziendali per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti e inquinanti”;
- Azione 3 – Adozione di un Sistema di Gestione dell'Energia e della certificazione ISO 50001 da parte delle Aziende e degli Istituti del Welfare della Lombardia;
- Azione 4 – Programma di acquisti aggregati di beni e servizi per l'efficienza energetica e l'uso delle fonti energetiche rinnovabili nel Welfare della Lombardia;
- Azione 5 – Attivazione del “CREW - Centro Regionale per l'Energia del Welfare”;
- Azione 6 - Programma di formazione e aggiornamento continuo per la “Nuova Energia del Welfare della Lombardia”;
- Azione 7 – Economia Circolare per il Welfare della Lombardia.

nEW	Azione 1	Tavolo regionale degli Energy Manager del Welfare
		Task Force nEW
OGGETTO & OBIETTIVI		
<p>La prima Azione del “Programma nEW” è indirizzata a dare rapido completamento della disponibilità della figura dell’Energy Manager (previsto come obbligo dalla Legge 10/91 per soggetti particolarmente energivori, come tutte le ASST e gli IRCCS lombardi) nell’intero sistema del Welfare regionale. Si tratta quindi di prevedere che ciascuna Azienda e ciascun Istituto sia dotato di un proprio Energy Manager nominato entro il 30 settembre 2022.</p> <p>Completata la dotazione degli Energy Manager del sistema del Welfare, prendono avvio – anche sulla base della ricognizione già effettuata in prima battuta dalla DG Welfare per comprendere consumi, costi e programmi di intervento per l’efficienza energetica delle Aziende e degli Istituti – i lavori del nuovo “Tavolo regionale degli Energy Manager del Welfare” e della Task Force “Nuova Energia per il Welfare”.</p>		
ATTIVITA’		
<u>Tavolo regionale Energy Manager</u>		
<ol style="list-style-type: none">1. Raccolta degli audit energetici eseguiti dalle ASST/IRCCS/ATS e loro valutazione2. Raccolta sistematica dei dati di consumo dei vettori energetici e di acqua e della produzione di rifiuti3. Creazione di un sistema di monitoraggio dei consumi e della spesa energetica, dei consumi e della spesa per il servizio idrico (integrato) nonché della produzione dei rifiuti e dei costi per la loro gestione4. Ricognizione di dettaglio delle programmazioni di interventi per l’efficienza energetica, l’uso di fonti energetiche rinnovabili e la riduzione dei consumi idrici5. Ricognizione della contrattualistica vigente per i servizi energetici6. Proposta per la ridefinizione dei parametri termo-igrometrici e di qualità dell’aria interna (IAQ, Indoor Air Quality) per l’accreditamento delle strutture ospedaliere con particolare riferimento a:<ul style="list-style-type: none">– funzionamento a carichi ridotti;– possibilità di adeguare i parametri termo-igrometrici e di qualità dell’aria interna alle reali esigenze dell’ospedale.		

Task Force nEW

1. Individuazione delle *best practice* in tema di efficienza energetica, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, riduzione dei consumi idrici e promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare nel sistema Welfare regionale
2. Analisi della contrattualistica vigente nel sistema Welfare regionale in tema di acquisizione dei servizi energetici e proposte per il suo sviluppo, anche in chiave di aggregazione della domanda e di affermazione di Capitolati speciali tipo (vedi Azione 4)
3. Condivisione e preventiva valutazione delle proposte/progetti di intervento
4. Condivisione del percorso di adozione della certificazione ISO50001 e programmazione delle azioni propedeutiche
5. Raccordo, ove necessario, con il “Tavolo regionale degli Energy Manager del Welfare” e con riferimento alle altre azioni previste dal Programma nEW.

INDIRIZZI DI FUNZIONAMENTO

Con Decreto a cura della DG Welfare, si procederà all'istituzione del Tavolo regionale degli Energy Manager, la cui composizione minima è così individuata, in termini di rappresentanza tecnica:

- DG Welfare (almeno n. 2 componenti, con espressione del Coordinatore);
- ARIA S.p.A. (almeno n. 2 componenti);
- ARPA Lombardia (almeno n. 1 componente);
- ASST (Energy Manager nominato per ciascuna ASST);
- IRCCS (Energy Manager nominato);
- ATS (Energy Manager nominato o Referente Tecnico per impianti e gestione immobili).

Il Decreto individuerà altresì i meccanismi di funzionamento del Tavolo regionale degli Energy Manager, la periodicità degli incontri plenari e il calendario di massima delle attività, anche in considerazione degli obiettivi e delle attività delle altre Azioni del “Programma nEW”.

Il Decreto dovrà prevedere, tra i compiti del Tavolo, anche la individuazione dei componenti della Task Force nEW, rispetto alla quale si definisce il seguente assetto minimo:

- DG Welfare (almeno n. 1 componente, con funzioni di Coordinamento);
- DG Ambiente e Clima (almeno n. 2 componenti, uno per gli aspetti energetici e uno per l'economia circolare)
- DG Enti Locali, Montagna e piccoli comuni (almeno n. 1 componente)

- ARIA S.p.A. (almeno n. 2 componenti);
- ARPA Lombardia (almeno n. 1 componente);
- n. 5 Energy Manager nominati del sistema Welfare lombardo;
- n. 2 esperti esterni.

nEW

Azione 2

Piani Aziendali per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti e inquinanti

OGGETTO & OBIETTIVI

Con la regia e sotto il coordinamento del Tavolo regionale degli Energy Manager (vedi Azione 1) e sulla base degli esiti della prima ricognizione che lo stesso Tavolo promuove, si provvede a strutturare le Linee Guida per la definizione ed adozione dei singoli “**Piani aziendali per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti e inquinanti**”.

I Piani Aziendali devono costituire la concreta azione di risposta alla duplice finalità del “Programma nEW”: creare un percorso di concreta attuazione di misure e strumenti che possano nel breve dare sostegno alle aziende sanitarie per affrontare la congiuntura energetica e impostare un’azione di medio e lungo termine che dia sostanza al contributo del complessivo sistema del Welfare lombardo agli obiettivi europei di transizione energetica e di decarbonizzazione per il contrasto ai cambiamenti climatici.

I Piani Aziendali assumeranno obiettivi di efficienza energetica e di uso delle fonti energetiche rinnovabili e verranno sottoposti a verifica e monitoraggio attraverso un sistema di indicatori prestazionali che verrà predisposto dal Tavolo Tecnico (vedi Azione 1), che si occuperà anche di fissare gli obiettivi quantitativi. Le proposte verranno quindi implementate dal “Centro per l’Energia del Welfare (CREW)” (vedi Azione 5) nel sistema di monitoraggio degli usi energetici e delle correlate emissioni di gas climalteranti.

I Piani contribuiscono agli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e riduzione delle emissioni climalteranti che vengono fissati dal Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC).

Come primo target, per i Piani si adotta il riferimento di un risparmio, al 2030 e rispetto ai consumi energetici medi del triennio 2018-2020, di almeno il 10% dei consumi complessivi di energia del sistema Welfare, con un obiettivo tendenziale più ambizioso pari alla riduzione del 30% dei consumi energetici, cui si correlano obiettivi tendenziali di riduzione del 40% delle emissioni climalteranti e delle riduzioni inquinanti. Le migliori prestazioni, misurate anche in relazione al sistema di indicatori prestazionali sopra richiamati, diventeranno fattore determinante nella organizzazione del sostegno economico per gli interventi di

efficientamento energetico, di risparmio energetico e di installazione di impianti a fonte rinnovabile.

Si prevede un raccordo dei Piani con il PREAC, anche al fine di valorizzarne gli esiti con riferimento al raggiungimento dei target previsti (es. azione 5 “CREW – Centro Regionale per l’Energia del Welfare”, azione 7 “economia Circolare per il Welfare della Lombardia”).

ATTIVITA'

Come pura esemplificazione, in vista del lavoro di definizione a cura del Tavolo regionale degli Energy Manager (vedi Azione 1), si riporta qui di seguito una struttura di riferimento:

1. Linee aziendali di politica energetica per l'acquisizione e la gestione dei servizi energetici
 - 1.1 *Strutture interessate all'interno di ciascuna ASST o IRCCS o ATS*
 - 1.2 *Quadro dei consumi e della spesa e degli strumenti di misurazione*
2. Obiettivi di risparmio energetico e di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili (breve, medio, lungo termine)
3. Budget e risorse finanziarie previste
4. Interventi programmati e approvati
5. Interventi di nuova programmazione
6. Le azioni del Piano
 - 6.1 *Efficienza energetica*
 - 6.2 *Produzione di energia rinnovabile*
 - 6.3 *Comportamenti per l'uso razionale dell'energia*
 - 6.4 *Riduzione dei rifiuti*
 - 6.5 *Riduzione dei consumi di acqua*
 - 6.6 *Implementazione di piani di misura (e verifica) per la individuazione delle caratteristiche di consumo e per il controllo e la verifica del raggiungimento degli obiettivi*

Sarà compito dei Piani valutare le opportunità di porre le Strutture come punto caratterizzante della creazione – ove sussistano le condizioni favorevoli sotto il profilo energetico, sociale ed economico – di Comunità Energetiche Rinnovabili, in attuazione della L.R. 2/2022.

La Task Force nEW (vedi Azione 1) supporterà le strutture nella redazione e nella adozione dei Piani, assicurando la condivisione di informazioni e metodologie e l'utilizzo di una piattaforma comune utile a "connettere" i Piani in modo da massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'iniziativa complessiva, che andrà a comporre il quadro di riferimento regionale per gli investimenti del sistema destinati all'efficientamento energetico, al risparmio energetico, all'utilizzo delle fonti rinnovabili e alla riduzione delle correlate emissioni di CO₂.

Ciascun Piano sarà analizzato e validato dalla Task Force nEW (vedi Azione 1) ed andrà a comporre il quadro di riferimento regionale per gli investimenti del sistema destinati all'efficientamento energetico, al risparmio energetico, all'utilizzo delle fonti rinnovabili e alla riduzione delle correlate emissioni di CO₂eq.

La DG Welfare potrà individuare forme e modalità di sostegno finanziario, anche utilizzando le risorse europee (POR FESR, PNRR, etc.), a supporto degli interventi contenuti nei Piani, in particolare per le opere finalizzate al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio e all'ottimizzazione nella gestione degli impianti tecnologici al servizio dei diversi usi energetici, con eventuale integrazione con impianti alimentati a fonte rinnovabile, anche attraverso l'installazione di sistemi intelligenti di monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici.

nEW	Azione 3	Sistemi di Gestione dell'Energia
		Certificazione ISO 50001
OGGETTO & OBIETTIVI		
<p>La norma UNI CEI EN ISO 50001: “Sistemi di gestione dell’energia – Requisiti e linee guida per l’uso” è una recente (2011) normativa mondiale che sostituisce la precedente normativa europea EN 16001 sui sistemi di gestione dell’energia. Tale norma è basata sul Ciclo di Deming Plan, Do, Check, Act proprio come gli altri sistemi di gestione più famosi (cfr. ISO 14001, ISO 9001 ...) e permette di ottenere significativi benefici se implementata in modo corretto. In Europa ci sono diversi casi virtuosi, come ad esempio l’Irlanda e la Germania che detiene, ad oggi, il numero maggiore di siti certificati in tutta l’Europa.</p> <p>La realizzazione di un sistema di gestione, conforme ad uno standard tecnico, all’interno di un’organizzazione può essere comprovata da un ente di certificazione terzo e indipendente che attesti la conformità del sistema alla norma di riferimento emettendo un documento di conformità (certificato).</p> <p>La certificazione dei sistemi di gestione è, quindi, il riconoscimento dell’impegno profuso nel dotarsi di una gestione efficiente, di strutture idonee e di competenze adeguate, ma è anche una garanzia di affidabilità per clienti, fornitori, dipendenti e collaboratori.</p> <p>La struttura di fondo di tutte le norme è la stessa: il modello del Ciclo di Deming e l’approccio Plan-Do-Check-Act. Il ciclo di Deming è lo strumento alla base della filosofia del miglioramento continuo e si compone di 4 parti:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ PLAN, la pianificazione (serve per individuare il problema o gli obiettivi e proporre strategie e fini);▪ DO, l’implementazione (attuazione delle azioni pianificate);▪ CHECK, la verifica (si effettua tramite la misurazione e il monitoraggio delle azioni intraprese per valutare eventuali differenze rispetto agli obiettivi prefissati);▪ ACT, si adottano azioni per migliorare ulteriormente i risultati raggiunti. <p>Adottare un Sistema di Gestione dell'Energia certificato a norma ISO50001 significa assumere un impegno permanente per il risparmio, l’efficienza energetica e la riduzione delle emissioni di CO₂eq, prevedendo step imprescindibili:</p> <p>Step 0 – Essere dotati di un Energy Manager (vedi Azione 1) e/o di Un Esperto in Gestione dell'Energia;</p> <p>Step 1 – Studiare e analizzare i processi aziendali;</p>		

Step 2 – Effettuare (e mantenere adeguatamente aggiornata) una diagnosi energetica (ai sensi del D.lgs 102/2014);

Step 3 – Implementare un sistema di monitoraggio e attuare Piani di Misura;

Step 4 – Attuare gli interventi di miglioramento energetico;

Step 5 – Dare adeguata formazione a tutte le Strutture aziendali sul Sistema di Gestione dell'Energia;

Step 6 – Mantenere la certificazione nel tempo.

ATTIVITA'

L'Azione 3 del "Programma nEW" si configura quindi come un'azione ad un tempo prescrittiva e di accompagnamento tecnico, che si sviluppa secondo le seguenti linee:

- definizione delle modalità e del percorso di adozione del **Sistema di Gestione dell'Energia** (sulla scorta degli step sopra richiamati) secondo la norma **ISO 50001**;
- individuazione di cronoprogramma secondo il quale le Aziende ed Istituti del sistema Welfare devono compiere il percorso di adozione del Sistema di Gestione dell'Energia secondo la norma ISO 50001, affidata al Tavolo di cui all'Azione 1 sulla base della seguente proposta:
 - entro il 30/06/2024, le singole Aziende e gli Istituti devono aver completato la fase di Analisi Energetica delle strutture di competenza (per questa operazione si veda anche l'Azione 4);
 - il Tavolo regionale degli Energy Manager (vedi Azione 1) stabilisce e condivide obiettivi intermedi di adozione;
 - entro il 31/12/2030 il percorso di adozione di un Sistema di Gestione dell'Energia secondo la norma ISO 50001 deve essere completato da parte di tutte le Aziende e gli Istituti;
- attraverso il Tavolo regionale degli Energy Manager (Azione 1) e opportuni strumenti di sostegno attivati da Regione Lombardia, privilegiando una logica premiale che leghi gli incentivi alla effettiva e certificata capacità di risparmio, si accompagnano le aziende nel percorso di adozione (soprattutto attraverso azioni di formazione, vedi Azione 7, e con acquisizione aggregata di beni e servizi specialistici, vedi Azione 4).

ARIA S.p.A. si farà parte efficiente nella attivazione di opportune forme di collaborazione con la Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia (FIRE), riferimento nazionale per il sistema dell'Energy Management.

OGGETTO & OBIETTIVI

Il “Programma nEW” punta a mettere in campo i più efficaci strumenti per la concreta caratterizzazione del Welfare lombardo nel percorso di transizione energetica e di decarbonizzazione, dando nel contempo strumenti in grado di diversificare e rendere più green l’approvvigionamento energetico. Non meno importante è, in questo senso, la “cassetta per gli attrezzi” riferita ai servizi energetici che le Aziende acquisiscono per il loro funzionamento e la gestione del loro patrimonio immobiliare.

ATTIVITA’

Il Programma pertanto prevede una Azione specifica di attivazione di una articolata linea di “**acquisti aggregati per l'efficienza energetica del Welfare**”, da attuare in coerenza con le indicazioni della Task Force nEW (vedi Azione 1), attraverso l’opportuna progettazione e lo sviluppo di Accordi Quadro, da dedicare:

- all’acquisto di forniture per la realizzazione di impianti a fonte rinnovabile (es. solare fotovoltaico) o all’acquisizione di tecnologie innovative per la co-trigenerazione;
- all’acquisto di servizi energetici caratterizzati da garanzia di risparmio energetico (EPC - Energy Performance Contract), che prevedono una logica di investimento caratterizzati dallo strumento del Finanziamento Tramite Terzi (FTT);
- all’acquisto di servizi di supporto tecnico per l’adozione di Sistemi di Gestione dell’Energia (SGE) ai sensi della norma ISO 50001.

ARIA S.p.A., agendo nell’ambito e in costante riferimento con il Tavolo regionale degli Energy Manager (vedi Azione 1), potrà raccogliere i fabbisogni e progettare lo sviluppo di procedure adeguate, finalizzate a mettere a disposizione del sistema Welfare le migliori forniture, in termini di rapporto qualità/prezzo, di beni e servizi essenziali per abilitare le Aziende e gli Istituti nella loro concreta capacità di dare attuazione al Piano oggetto dell’Azione 2 e nella più immediata loro capacità di diversificare le fonti del loro approvvigionamento energetico e di realizzare concreti risparmi energetici nella gestione.

OGGETTO & OBIETTIVI

La messa a sistema e la continua analisi delle informazioni che caratterizzano il patrimonio immobiliare del Welfare nella sue componenti “energetiche” rappresenta un elemento fondamentale per l'efficacia nel medio e lungo termine del “Programma nEW”, in particolare per assicurare la fattibilità dell'obiettivo di programmare il continuo efficientamento energetico e la progressiva minimizzazione delle emissioni climalteranti e inquinanti generate dal soddisfacimento del consistente fabbisogno energetico del sistema di Welfare. L'obiettivo dell'Azione è quello di costituire una cooperazione tecnico – scientifica di alto livello, tale da garantire il costante monitoraggio energetico ed ambientale delle strutture sanitarie pubbliche regionali, che si ponga poi come base di conoscenza fondamentale per la programmazione della spesa in efficienza energetica da parte della Regione. In questo senso, il “Programma nEW” prevede di costituire – sotto la regia della DG Welfare e con il supporto tecnico di ARIA S.p.A. – un **Centro di competenze specialistiche per l'analisi e lo studio dei temi energetici del Welfare** (consumi, produzione di energia, impronta CO₂, ecc.), nonché il monitoraggio dei progressi che il sistema del Welfare realizzerà nel tempo in relazione agli obiettivi quantitativi di efficienza energetica, risparmio energetico e utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.

Il Centro intende porsi come struttura in cooperazione con le Università lombarde Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università Bocconi, attraverso la sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 L. 241/90.

ATTIVITA'

Il **Centro Regionale per l'Energia del Welfare (CREW)** viene attivato al fine di dare attuazione alle seguenti fondamentali attività:

- creazione del sistema informativo di monitoraggio dei consumi e della spesa energetica, della contrattualistica per i servizi energetici, dei programmi e degli interventi di efficienza energetica, utilizzo delle fonti rinnovabili e riduzione dell'impronta carbonica, nell'ottica della affermazione dei Sistemi di Gestione dell'Energia (certificazione ISO 50001, in sinergia con l'Azione 3);

- elaborazione di reportistica periodica in relazione all'analisi delle informazioni raccolte ed elaborate attraverso il sistema informativo;
- predisposizione di linee guida e strumenti di verifica per l'analisi delle progettualità (in sinergia con la Task Force nEW dell'Azione 1);
- promozione e organizzazione di percorsi di formazione tecnica (in sinergia con il Tavolo dell'Azione 1 e con l'Azione 3);
- Linee Guida per l'efficienza energetica nel sistema sanitario regionale + Capitolato speciale tipo per la gestione calore (in sinergia con l'Azione 4).

INDIRIZZI PER LA COMPOSIZIONE E IL FUNZIONAMENTO

Per dare formale e sostanziale attuazione al CREW, Regione Lombardia procederà alla proposta di un Accordo ex art. 15 L 241/90 con ARIA S.p.A., ARPA Lombardia, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano e Università Bocconi, attraverso il quale si procederà anche alla più approfondita articolazione delle attività del Centro.

OGGETTO & OBIETTIVI

La formazione delle competenze tecniche è il requisito fondamentale per la più efficace riuscita del “Programma nEW” e riguarda un triplice livello di interazione con le strutture e le funzioni tecniche del sistema del Welfare in relazione alle tematiche dell’efficienza energetica, del risparmio energetico e delle fonti energetiche rinnovabili, intesi come strumenti prioritari nelle politiche di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il “Programma nEW”, infatti, si fonda sull’azione tecnica di tre livelli:

- gli Energy Manager nominati delle Aziende e degli Istituti;
- gli Esperti in Gestione dell’Energia, che possono rafforzare l’azione di energy management di Aziende ed Istituti;
- i Team aziendali che si troveranno ad affermare e mantenere un “Sistema di Gestione dell’Energia” certificato secondo la norma ISO 50001.

Questi tre livelli tecnici necessitano di formazione e aggiornamento continuo, che devono essere garantiti attraverso un programma organico e permanente di formazione.

Non meno importante – nonché elemento fondamentale per la buona riuscita di un Sistema di Gestione dell’Energia (vedi Azione 3) - è la funzione di informazione e di formazione delle diverse funzioni aziendali, con particolare riferimento agli aspetti comportamentali che caratterizzano il sistema degli utilizzi di energia nelle singole strutture.

ATTIVITA’

ARIA S.p.A., in cooperazione con Polis Lombardia, provvede a proporre un **Programma di formazione e di aggiornamento permanente per gli Energy Manager del Welfare**, identificandone i contenuti e le modalità principali di funzionamento (periodicità, verifica delle competenze, ecc.).

Il Programma dovrà prevedere le seguenti tre principali linee:

- formazione continua degli Energy Manager del Welfare;
- formazione per Esperti in Gestione dell’Energia (EGE) secondo la norma UNI CEI 11339:2009;

- formazione degli Energy Manager e del personale competente delle Aziende e degli Istituti del Welfare per l'adozione di un Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) certificato ai sensi della norma ISO 50001.

ARIA S.p.A., in cooperazione con Polis Lombardia, propone un Programma di Informazione e di Formazione che le Aziende e gli Istituti del Welfare dovranno realizzare all'interno della propria Organizzazione per favorire il cambiamento dei comportamenti nell'uso dell'energia nelle strutture di competenza.

Per le iniziative sopra evidenziate, si valuta anche l'opportunità di attivare – tramite ARIA S.p.A. - forme di collaborazione con la Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia (FIRE).

OGGETTO & OBIETTIVI

In ordine all'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas climalteranti, l'Azione intende porsi come obiettivo la valutazione delle opportunità di realizzazione di progetti innovativi per la gestione dei rifiuti nel Welfare della Lombardia, anche attraverso la valorizzazione di esperienze di Partenariato Pubblico Privato (PPP).

Va infatti considerato che il sistema del Welfare, proprio per la sua intensità di lavorazioni sanitarie e la sua forte correlazione con il consumo di materiali sanitari, rappresenta un sistema che si caratterizza per la produzione di volumi significativi di rifiuti.

Nell'ottica di promuovere efficacemente nuove modalità, anche aggregate, di gestione di questo rilevante ciclo, l'Azione mira a determinare il perimetro ed il contesto gestionale e tecnologico di uno studio di fattibilità che valuti le migliori opzioni per fare del sistema Welfare un punto di valorizzazione dei rifiuti.

ATTIVITA'

Regione Lombardia procede a:

- effettuare una ricognizione dettagliata della produzione di rifiuti delle Aziende e degli Istituti del Welfare, nonché delle modalità di gestione della raccolta differenziata e dello smaltimento;
- effettuare una ricognizione di progetti e proposte innovative per la gestione e la valorizzazione, in chiave di economia circolare, del ciclo dei rifiuti del sistema di Welfare;
- studio di fattibilità tecnico-economica di una o più proposte innovative risultanti dalla ricognizione.

Cronoprogramma

	T3-2022	T4-2022	T1-2023	T2-2023	T3-2023	T4-2023	T1-2024	T2-2024	T3-2024	T4-2024	S1-2025	S2-2025	S1-2026	S2-2026	S1-2027	S2-2027	S1-2028	S2-2028	S1-2029	S2-2029	S1-2030	S2-2030
Azione 1	Nomina EM	Creazione sistema monitoraggio consumi e spesa + attività di ricognizione (contrattualistica e piani di intervento)																				
	LG Piani	Adozione dei Piani e Supporto per l’attuazione delle Azioni																				
Azione 2	Predisposizione Piani	Adozione Piani			Attuazione Azioni FASE 1				Attuazione Azioni FASE 2				Azioni continue									
Azione 3				Analisi energetica Strutture FASE 1				Analisi energetica Strutture FASE 2				Analisi energetica Tutte le Strutture										
								Certificazione ISO 50001 Strutture FASE 1				Certificazione ISO 50001 Strutture FASE 2				Certificazione ISO 50001 Tutte le Strutture						
Azione 4			Gare e Convenzioni per forniture impianti e tecnologie; servizi energia con garanzia di risultato, ecc.										Programmazione continua gare e convenzioni									
Azione 5			Verifica/analisi progettualità; promozione formazione; linee-guida efficienza e capitolati tipo																			
		Progettazione e Creazione del Sistema delle conoscenze in tema di Energia nel Welfare lombardo																				
Azione 6		Formazione base EM	Formazione EGE/ ISO 50001	Formazione continua ad hoc (es. tecnologie/impianti; edilizia sostenibile; EPC; CER, ecc.)																		
Azione 7	Ricognizione		Progettazione			Realizzazione																